

PORTO CERVO

Marco Vogele con Gliss è 1° nella Loro Piana Superyacht Regatta 2009

>> **Quattro fantastici** giorni di vela nello splendido scenario della costa nord orientale della Sardegna per la Loro Piana Superyacht Regatta 2009. Se l'è aggiudicata lo sloop di 32 metri Gliss, dell'armatore e timoniere Marco Vogele. In seconda posizione nella classifica overall My Song di Pier Luigi Loro Piana, progettata da Reichel Pugh. Chiude il podio Hamilton II, il 36 metri di proprietà di Charles



Dunstone. Nonostante il suo carattere prevalentemente crocieristico, la flotta dei 19 superyacht ha dimostrato uno spiccato spirito competitivo, grazie soprattutto alla folta rappresentanza di velisti esperti e apprezzati a livello internazionale, tra cui Jochen Schuemann (Alinghi) e Luke Molloy (Victory Challenge) entrambi a bordo di Open Season, oltre a, Tony Rey e Tommaso Chieffi.



FOTO CARLO BORLENCHI/ROLEX

**SAN PIETROBURGO**  
A TORBEN GRAEL LA VOLVO OCEAN RACE

>> **Ha vinto** Torben Grael, grande skipper brasiliano che aggiunge questa Volvo Ocean Race alle sue cinque medaglie olimpiche, incluse due d'oro. Ma che tappe strane queste ultime della Volvo Ocean Race corse sui mari del nord Europa. La nona e definitiva, da Stoccolma a San Pietroburgo, è stata corsa in onore di uno sponsor, il Team Russia, ritiratosi a metà competizione per mancanza di fondi. È stato un match race continuato tra Puma e Telefonica Black, anzi Negro, alla spagnola, risoltosi con la vittoria del team di Echavarri. Terzo l'altro equipaggio spagnolo, quello forte, condotto da Iker Martinez. Missing in action Torben Grael, che questa Volvo Ocean Race se l'era già aggiudicata con largo anticipo. Una corsa che ha snaturato la vecchia Whitbread, da cui discende, scegliendo latitudini



più «commerciali» a uso e consumo del marketing. Una tappa in India, una a Singapore con il rischio concreto di un attacco pirata, una in Cina e questa passerella finale dall'Irlanda alla Russia con due tappe svedesi. Ma un'impresa comunque eccezionale per gli equipaggi che ci hanno regalato momenti di grande vela a bordo di queste meraviglie tecnologiche che sono gli open 70 della Volvo. «È stato un lungo viaggio, ma è una sensazione fantastica, una bella sensazione di aver portato a termine la missione - ha detto Torben Grael - Penso che i momenti importanti sono stati quando abbiamo fatto il record di miglia percorse nelle 24 ore e tutte le tappe vinte, arrivando in porto con tantissima gente che ci festeggiava e acclamava. Il passaggio a Capo Horn è sempre una cosa fantastica - specialmente quando trovi vento molto forte, condizioni al limite. È una sensazione di conquista quando giri attorno al Capo. E naturalmente se alla fine vinci la tappa è il massimo. Siamo molto felici di tutto quello che abbiamo fatto».

Roberto Imbustaro

ROLEX GIRAGLIA:  
**243 MIGLIA DI SBADIGLI**

PAOLA FUSCO

**S**e la pazienza è la virtù dei forti i partecipanti a questa 57ma edizione della Giraglia sono evidentemente tra i naviganti più forti del mondo. 243 miglia tra Saint Tropez, la Giraglia e Genova vissute da 180 equipaggi attraverso il peggiore degli incubi per un velista: la **mancanza di vento**. Il tenore dei messaggi inviati da bordo era del tipo di questo di **Robert Hopkins**, navigatore di **Bella Mente**: «Sono le 05:00 e siamo abbonacciati da un'ora. **Container** è fermo a nord e **Alegre** è dietro di noi di mezzo miglio. Mancano ancora 21.9 miglia allo scoglio. Di questo passo, tenendo conto che la nostra velocità attuale è di 0.2 nodi, ci vorranno 100 ore e un po' più di quattro giorni per raggiungerlo. Spero che il vento arrivi prima d'allora». E pensare che solo lo scorso anno era stato stabilito il record di regata di 18 ore, 3 minuti e 15 secondi dal super-maxi di 100 piedi (30.4m)

**Alfa Romeo** di **Neville Crichton**. Quest'anno il vincitore in reale ha impiegato 36 ore, 58 minuti e 45 secondi: onore alla pazienza di **Andres Soriano** e del suo **Alegre**. In IRC si è imposto invece lo spagnolo **Javier Pujol**, in quasi 40 ore con **Calima**, una barchetta fresca fresca di appena 40 anni che il suo armatore definisce «una

**Record 2009**

**Andres Soriano, con Alegre, è il vincitore in reale di questa edizione: ha impiegato 36h, 58' e 45"**

barca classica provvista della più moderna tecnologia». In ORC il successo è toccato ad **Aurora** un Canard 41 di **Paolo Bonomo** e **Roberto Berruto** con «equipaggio di non professionisti, sono amatori, ma con grande esperienza, 30-35 anni... un po' vecchioti ma tutti

animati da grande passione. È una barca che si comporta molto bene, non è al top della linea ma finalmente abbiamo ottenuto un buon risultato». A bordo anche **Andrea Fornaro**, atleta portacolori dello **Yacht Club Favignana**, che si sta allenando per le qualificazioni alle prossime Olimpiadi in classe Star: «Abbiamo fatto una regata molto intelligente cercando di fare scelte centrali, senza mai estremizzare. L'unico azzardo è stato quello di puntare sulla costa ligure velocemente, senza bordeggiare, per prendere l'aria della mattina sottocosta. È stata la scelta vincente. Grazie a un'attenta lettura meteorologica, abbiamo evitato al massimo le zone con assenza di vento». C'è anche un quarto vincitore perché in virtù del miglior piazzamento nella classifica combinata che include i tre giorni di regate inshore a St. Tropez e la Giraglia Race da St. Tropez a Genova, il **Marten 49 Pace** (GBR) ha vinto il Trofeo Challenge Nucci Novi.